

Aa. Vv. , *La lotta col Drago .L'universo fantastico inglese da Beowulf a Tolkien*, a cura di Carlo Pagetti ,  
Oscar Mondadori , pp.381 , Lit. 16.000

di Lorenzo Daniele

**L**a *Lotta col Drago* è un'antologia di 28 brevi racconti ma, a dispetto dell'invitante titolo, il "drago" vero e proprio appare solamente in 4 racconti. I vari racconti sono racchiusi in tre parti ben definite: a) Dall'epos medioevale al sogno romantico – b) L'Ottocento: fate, fantasmi e macchine –c) Morte e rinascita del drago.

Ben curata la parte introduttiva che inizia con *Etimologia* ed *Estratti* sulla figura del "drago" vero e proprio (numerose le citazioni tratte dal corso dei secoli) per poi sfociare nella vera e propria introduzione, che allarga il concetto di DRAGO a quelli di OMBRA, ALTRO DA SE',EVENTO SOPRANNATURALE, DIVERSO etc.etc . All'introduzione seguono ancora varie sezioni: *Repertori e saggi bibliografici* , *Antologie del fantastico* , *Maggiori studi teorici e percorsi storici* , *Romance e immaginario* , *La letteratura fantastica inglese* , *Ultimo venne il drago*.

Al di là del titolo invitante per gli appassionati di Tolkien ma alquanto pretestuoso come già detto all'inizio il libro merita di essere letto poiché i racconti sono tutti scelti con cura.

Tre di essi possono essere considerati delle gemme in assoluto: il primo è *Le ombre* di George Mac Donald che rivela una capacità descrittiva e visionaria al limite; il secondo è *Gli arcieri* di Arthur Machen che lascia letteralmente sbigottito il lettore anche perché c'è probabilmente un fondo di verità nell'intervento soprannaturale degli arcieri di Agincourt a favore dell'esercito inglese durante la battaglia di Mons nella Prima Guerra Mondiale; il terzo è *Il pesce* di Karen Blixen, intessuto di pura religiosità, a suo modo amletico, con una resa di descrizione paesaggistica a dir poco stupefacente.

Carlo Pagetti, docente di Lingua e Letteratura Inglese presso l'Università di Torino, nel comporre questa antologia ha compiuto un ottimo lavoro. Unico punto discutibile del volume è l'immagine di copertina. L'antologia meritava qualcosa di più serio.